

Autore/i – Università di Camerino

Email principale: renato.deleone@unicam.it - stefano.belardinelli@unicam.it

Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile - GdL Mobilità

Abstract

L'Università di Camerino subito dopo il sisma di **Agosto-Ottobre 2016**, grazie alla locale impresa di trasporto pubblico, la Contram S.p.A., ha attivato una programmazione massiccia del trasporto per i propri studenti per non interrompere le attività universitarie, istituendo corse giornaliere di andata e ritorno per gli studenti rimasti senza casa a Camerino.

Obiettivi

La necessità principale a cui l'Università ha risposto è stata quella di **garantire agli studenti la mobilità da e verso Camerino e la costa dove molti avevano alloggio nell'emergenza**. Subito dopo ha garantito una continuità didattica e ha riattivato tutti i corsi e le lezioni fin da novembre 2016. Le **strutture non in zona rossa sono state riaperte** e il flusso degli studenti pendolari è aumentato rapidamente. Per gli studenti sono state istituite delle corse giornaliere da Ancona, Civitanova Marche, Ascoli Piceno, Senigallia, Foligno e Roma e dal 14 novembre hanno potuto raggiungere l'ateneo, seguire le lezioni e rientrare la sera presso le proprie abitazioni.

Principali Risultati

L'istituzione delle numerose corse con le diverse destinazioni ha permesso agli studenti di riprendere la didattica in breve tempo, nonostante la gravità della situazione. Nel corso del 2017 la Contram, **anche forte dell'esperienza acquisita nel DRT partecipando a progetti europei**, ha realizzato numerose attività per la mobilità degli studenti universitari sia di comunicazione sia di riorganizzazione dei collegamenti extraurbani ed urbani come gli aggiornamenti degli orari delle corse Unicam giornaliere da Ancona, Civitanova Marche, Ascoli Piceno, Senigallia, promozione della linea Foligno – Civitanova, della linea Civitanova – Perugia, della linea Camerino-Roma e di altri servizi dedicati agli studenti UNICAM. È stata necessaria anche una riconversione della circolazione cittadina; pertanto, la mobilità del servizio urbano di Camerino ha subito frequenti cambiamenti soprattutto in virtù del fatto che le abitazioni degli studenti che prima del sisma erano dislocate principalmente all'interno delle mura cittadine, che ancora oggi sono completamente zona rossa, sono state accorpate in moduli abitativi, da gennaio 2017, dislocati in un'altra area distante dai principali poli e dipartimenti universitari. Agli studenti sono stati garantiti collegamenti diretti anche per le attività extra-accademiche come lo sport e gli altri eventi aggregativi (navetta per gli impianti sportivi del C.U.S. e navetta circolare ogni giovedì notte). In ognuno di questi casi è fondamentale la comunicazione e la promozione.

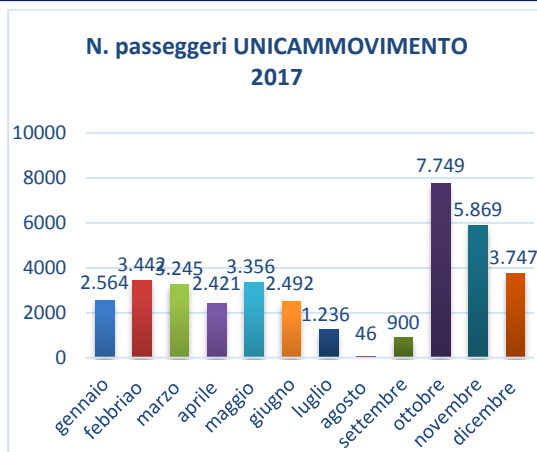
Sono stati usati molteplici canali di diffusione come volantini, giornali, radio e tv locali, stampa regionale, social network e siti web. L'efficienza del sistema di prenotazione gestito da Contram servizi per le numerose corse di collegamento all'Ateneo ha permesso l'attenuazione dei disagi per gli studenti conseguenti al sisma.

Linee autobus attive dal lunedì al venerdì
in vigore dal 30 novembre (corse gratuite)
prenotazione obbligatoria a: info@contram.it
entro le 12.00 del giorno precedente (salvo aperti dal lunedì ai venerdì)
Possibile anche prenotazione cumulativa

Camerino - Senigallia		
07.00	Senigallia - stazione F.S.	20.20
07.30	Jesi - uscita supermoto Centro via Marconi	19.50
08.00	Folignano - terminal bus	19.20
08.20	Cerreto D'Esi	19.00
08.30	Montella	18.50
08.50	Camerino - terminal CONTRAM - viale Messe	18.30

Camerino - Ascoli Piceno		
06.25	Ascoli Piceno - stazione F.S.	20.45
07.10	Comunanza (sambuceto)	19.55
07.15	Amandola	19.35
07.35	Sarnano	19.15
08.00	Caldarola	18.50
08.30	Camerino - terminal CONTRAM - viale Messe	18.30

Camerino - Civitanova Marche - Ancona		
07.00	Ancona - piazza Cantù	20.35
07.05	Ancona - stazione F.S.	20.30
07.20	Porto Recanati - distributore SDA presso autostrada	19.55
07.55	Civitanova Marche - via Sarnano	19.30
08.00	Civitanova Marche - stazione F.S.	19.25
08.20	Candiana - zona industriale Candiana	19.05
08.30	Tolentino - via Nervi via piazzale	18.50
08.50	Camerino - terminal CONTRAM - viale Messe	18.30



Conclusioni e prospettive future

Durante la fase di emergenza si è subito pensato alle necessità di carattere umanitario per gli studenti dell'Ateneo. Subito dopo l'Università ha operato per riprendere le attività didattiche e di ricerca e ridurre al minimo i disagi dovuti al sisma. Il trasporto pubblico ha dovuto adattarsi allo sconvolgimento delle abitudini degli studenti, ma l'ottima collaborazione con la Contram S.p.A., una buona comunicazione e una vantaggiosa promozione hanno garantito alti livelli di servizi agli studenti. Collocare al primo posto le necessità degli studenti rappresenta la spinta per tenere alta la qualità dell'Ateneo, nonostante le difficoltà incontrate a causa del sisma.